



## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 650/22

### Fahrradfreundliche Betriebe

Südtirol ist, und zwar in zunehmendem Maße, ein Fahrradland. Für Tourist:innen und ganzjährig Ansässige steht ein gut ausgebautes Fahrradwegenetz zur Verfügung. Die Stadt Bozen gehört, trotz vielseitiger Problematiken, zu den fahrradfreundlichsten Städten Italiens. Ein flächendeckendes Radverleihsystem ermöglicht Radtouren durch ganz Südtirol. Die Radmitnahme im Zug bleibt recht beschwerlich, wird aber weiterhin stark genutzt.

Das Rad ist jedoch nicht nur ein Freizeit- und Sportgerät ersten Ranges, sondern auch von vielen Südtiroler:innen alltäglich gebrauchtes Verkehrs- und Fortbewegungsmittel. Damit tragen viele Bürger:innen zur eigenen Gesundheit und Fitness ebenso bei wie zum allgemeinen Umwelt- und Klimaschutz. Die Gewohnheit, mit dem Rad zur Arbeit oder Studienplatz fahren, muss also unterstützt und gefördert werden. Hierzu gibt es in Südtirol bisher wenige Maßnahmen. Es wurde zwar viel in Radwegeninfrastruktur investiert, weit weniger aber in Radlerkomfort und in die Unterstützung des täglichen Radelns.

Anderorts ist man in dieser Hinsicht weiter. Seit 2017 fördert die EU-weite Kampagne Cycle-friendly employer certification (CFE - <https://cfe-certification.eu/>) des Europäischen Dachverbandes ECF Initiativen zur Fahrradmobilität in Unternehmen. Ein einheitliches Zertifizierungssystem für fahrradfreundliche Arbeitgeber schafft dabei einen europäischen Standard für fahrradfreundliche Unternehmen. Die Zertifizierung soll europäischen Unternehmen dabei helfen, die Situation für Arbeitnehmer:innen, die mit dem Fahrrad zur Arbeit fahren, zu verbessern.

Neben den offensichtlichen Vorteilen einer fahrradfreundlichen Betriebskultur für die allgemeine Gesundheit und für den Umweltschutz, wird zunehmend auch der Nutzen für die Betriebe erkannt. Radfahren ist in seinen gesundheitlichen Wirkungen durchaus

## MOZIONE

N. 650/22

### Aziende a misura di bicicletta

L'Alto Adige è sempre più una terra di biciclette. Turisti e residenti hanno a disposizione un'ampia rete di piste ciclabili. La città di Bolzano è, nonostante numerose criticità, una delle città più "ciclofile" d'Italia. Un sistema capillare di noleggio bici consente di percorrere l'intera provincia su due ruote. Il trasporto della bici in treno è ancora difficile, ma è ugualmente molto popolare.

La bicicletta però non è solo un mezzo eccellente per il tempo libero e lo sport: per numerose persone in Alto Adige è anche un mezzo di trasporto quotidiano. Molti cittadine e cittadini contribuiscono in tal modo alla propria salute e al proprio benessere, e contemporaneamente alla tutela dell'ambiente e alla salvaguardia del clima. Pertanto, bisogna promuovere l'abitudine di recarsi in bicicletta sul luogo di lavoro o di studio. Finora, in Alto Adige non è stato adottato praticamente alcun provvedimento in tal senso. Certo, si è investito molto nella rete ciclabile, ma molto meno nel comfort dei ciclisti e delle cicliste e nella promozione dell'uso quotidiano del mezzo.

Altrove si è fatto molto di più. Dal 2017 la campagna "Cycle-friendly employer certification" (CFE - <https://cfe-certification.eu/>), lanciata in tutta Europa dalla ECF - European Cyclists' Federation, promuove varie iniziative sulla ciclomobilità nelle aziende. Questo sistema unificato di certificazione per datori di lavoro che sostengono la ciclomobilità introduce uno standard europeo per le imprese a misura di bicicletta. Con questa certificazione si intendono stimolare le aziende europee a migliorare le condizioni dei lavoratori e delle lavoratrici che usano la bici per recarsi al lavoro.

Oltre agli evidenti vantaggi che una cultura aziendale a favore della ciclomobilità ha sulla salute pubblica e sulla tutela dell'ambiente, se ne riconosce sempre più anche l'utilità per le aziende stesse. L'uso della bicicletta ha sulla salute effetti senz'altro

mit Programmen der Arbeitsgesundheitsförderung vergleichbar. Betriebliche Bewegungsprogramme beeinflussen internationalen Studien zufolge sowohl allgemeines und psychisches Wohlbefinden als auch die Gesundheit von Skelett und Muskeln in effektiver und positiver Weise. Sie bewirken einen betriebswirtschaftlichen Nutzen infolge verringerter Krankheits-tage.

**Daher beauftragt  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung**

1. Die Unterstützung der betrieblichen Fahrradfreundlichkeit zu verfolgen und entsprechende Standards zur Definierung derselben festzulegen.
2. Betriebe zu fördern, die konkrete Benefits für Radpendler:innen (Job-Bike, Kilometergeld etc.) anbieten.
3. Die Vergabe von Landesbeiträgen für fahrradfreundliche Unternehmen und Institutionen vorzusehen.
4. Einen Preis oder Wettbewerb für das fahrradfreundlichste Unternehmen im Lande auszuscheiden und/oder ein „Radl-Audit“ zur Zertifizierung fahrradfreundlicher Unternehmen einzurichten.
5. Mit den Bildungs- und Forschungseinrichtungen in verstärkten Dialog zur Unterstützung und Entwicklung der Fahrradmobilität zu treten.
6. Den Radtourismus auch dadurch zu unterstützen, dass mit dem Rad ankommende Gäste von der Tourismusabgabe befreit werden.
7. Die Mitnahme von Fahrrädern in Zug und Bus grundlegend zu erleichtern und zu begünstigen und insbesondere für Inhaber:innen des Südtirolpass vergünstigte Tarife zur Fahrradmitnahme auf einzelnen Fahrten anzubieten.
8. Die Landesämter, die öffentlichen Einrichtungen und die Unternehmen mit Landesbeteiligung fahrradfreundlich(er) zu gestalten.
9. Als sichtbares Zeichen der eigenen Überzeugung einen Teil des Silvius-Magnago-Platzes als Fahrradabstellplatz auszuweisen.

paragonabili a quelli delle misure di promozione della salute a livello aziendale. Secondo studi internazionali, i programmi aziendali che incentivano il movimento fisico influenzano in modo efficace e positivo sia il benessere generale e psichico, sia la salute dello scheletro e dei muscoli, e hanno un effetto economicamente positivo per l'azienda a motivo delle minori assenze per malattia.

**Pertanto, il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
incarica la Giunta provinciale di:**

1. perseguire l'obiettivo di una cultura aziendale a misura di bicicletta e definire i relativi standard;
2. promuovere le aziende che offrono benefit concreti per chi si reca al lavoro in bicicletta (bici aziendale, rimborso chilometrico ecc.);
3. prevedere l'erogazione di contributi provinciali per imprese e istituzioni a misura di bicicletta;
4. introdurre un premio o concorso per l'azienda che più promuove la ciclomotilità in provincia, e/o introdurre un "audit-bici" per la certificazione delle imprese a misura di bicicletta;
5. intensificare i contatti con le istituzioni di formazione e ricerca per promuovere e sviluppare la ciclomotilità;
6. sostenere il cicloturismo, anche esentando dalla tassa di soggiorno i turisti che arrivano con la bicicletta;
7. facilitare e agevolare in maniera sostanziale il trasporto della bicicletta in treno e sull'autobus e offrire soprattutto ai titolari dell'Alto Adige Pass tariffe più economiche per il trasporto della propria bici su singole tratte;
8. rendere più a misura di bicicletta le strutture pubbliche e le aziende a partecipazione provinciale;
9. destinare come segno visibile di buona volontà una parte di Piazza Magnago a parcheggio per le biciclette.